

Comunicato stampa

Dual-Use Academy: un polo nazionale per guidare le imprese tra le tecnologie dual-use

Un'alleanza tra istituzioni, ricerca e professionisti per permettere alle imprese di esportare in modo responsabile e sicuro in un contesto internazionale sempre più attento alle implicazioni strategiche dell'innovazione.

Genova, 20 luglio 2026 — Nascerà a Genova la **Dual-Use Academy**, l'alleanza tra **Camera di Commercio di Genova**, **Centro di competenza Start 4.0**, **Università di Genova** e **RINA** che si candida a diventare punto di riferimento nazionale su questa complicata materia. L'alleanza è stata ufficializzata oggi, alla Camera di Commercio, nel corso dell'evento intitolato: **Academy Dual Use: uno strumento per lo sviluppo delle imprese nella tutela della società civile**. A tenerla a battesimo sono stati il segretario generale della Camera **Maurizio Caviglia**, la presidente di Start 4.0. **Paola Girdinio**, il delegato del Rettore per la sicurezza della ricerca e Dual Use della Università di Genova **Fabrizio Barberis** e il *senior system integration and security engineer* di RINA **Davide Zanardi**.

Quello delle tecnologie Dual-Use è un terreno complesso: si tratta principalmente delle **tecnologie sviluppate per uso civile ma che possono avere applicazione anche in ambito sicurezza, difesa o controllo strategico** spesso al di fuori dei normali canali di controllo previsti per queste applicazioni. Al momento sono definite dal Regolamento EU 821/2021 e seguenti aggiornamenti e costituiscono la dimensione più strategica e, allo stesso tempo, complessa e delicata dell'innovazione. L'Unione Europea sta valutando la possibilità, ancora non confermata, di inserirle ufficialmente nel prossimo programma quadro di ricerca noto come FP10. La situazione è resa ancor più complicata dalle cosiddette *Emerging Disruptive Technologies* (EDT's) indicate dall'Unione Europea: tecnologie quantistiche, robotica e sistemi autonomi, intelligenza artificiale, semiconduttori avanzati, biotecnologie, sistemi di connettività avanzata, tecnologie spaziali, tecnologie per l'energia, sensori avanzati, materiali avanzati e tecnologie di riciclo.

Il tema è di stringente attualità: in uno scenario geopolitico in rapida evoluzione, i controlli sulle esportazioni e la classificazione delle tecnologie sensibili sono diventati centrali per la competitività e la sicurezza delle filiere. A essere più esposte sono spesso le micro, piccole e medie imprese, che rappresentano il 98% del tessuto produttivo genovese e ligure, sono il cuore dell'innovazione tecnologica ma hanno risorse limitate per affrontare temi come *export control*, sicurezza tecnologica e gestione dei rischi geopolitici. Temi che comportano **responsabilità crescenti**, anche di natura penale, per le aziende che le esportano extra UE o ne supportano il transito senza opportuna autorizzazione del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (unità UAMA)

Il tratto qualificante dell'Academy sarà **l'integrazione delle esperienze dei promotori**: il Centro di Competenza nazionale START4.0, uno degli 8 riferimenti italiani in ambito digitalizzazione e sicurezza; la Camera di Commercio di Genova, leader nazionale attraverso il PID- Punto Impresa Digitale - nella promozione presso le imprese della doppia transizione, digitale ed ecologica; il Centro Sicurezza, Rischio e Vulnerabilità dell'Università di Genova con la sua l'esperienza interdisciplinare – tecnica, giuridica e aziendale sul Dual Use in ambito nazionale ed europeo; infine le capacità di certificazione e testing di RINA già da tempo operativo sulle tematiche di rischio da export. Ne risulta un ambiente qualificato in cui imprenditori, responsabili tecnici, export manager e professionisti della *compliance* possono analizzare le caratteristiche delle tecnologie sviluppate, individuare profili di rischio e strutturare i processi di conformità normativa.

La Dual-Use Academy offrirà alle imprese un percorso integrato articolato in più fasi. Si parte dalla **formazione avanzata**, con percorsi modulabili destinati a imprenditori, responsabili tecnici, export manager e responsabili compliance e innovazione, dedicati alle normative europee e internazionali sul controllo delle esportazioni, ai meccanismi di classificazione dei prodotti e alle responsabilità lungo le catene globali del valore. A questa si affiancano le **attività di test, assesment e supporto alla classificazione tecnologica** di prototipi e soluzioni innovative, fino ai **servizi di accompagnamento** per chi progetta, produce o esporta tecnologie listate o potenzialmente dual-use. Completano l'offerta workshop, laboratori di valutazione tecnologica e momenti di confronto tra istituzioni, ricerca e industria.

L'obiettivo è diffondere una **cultura della consapevolezza tecnologica, normativa e procedurale**, aiutando le imprese a comprendere in anticipo le implicazioni dei propri prodotti e a sviluppare in modo responsabile, sicuro e competitivo.

L'UFFICIO STAMPA